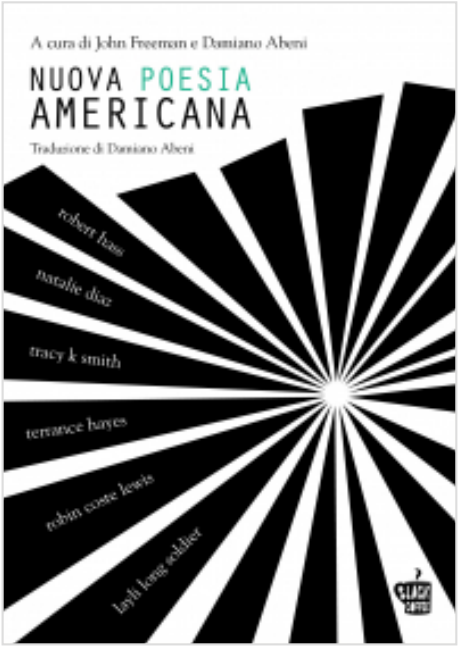
978-88-94833-27-0

POESIA

di



Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **192**
Formato: **12×17**
Prezzo: **12.00 €**
Pubblicazione: **02/12/2019**
ISBN: **9788894833270**

978-88-94833-26-3

NARRATIVA

L'ALTRO BAMBINO

di *Joy Williams*

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **320**
Formato: **13×19**
Prezzo: **18.00 €**
Pubblicazione: **14/11/2019**
ISBN: **9788894833263**

NARRATIVA

NOTTI IN BIANCO

di *Annie DeWitt*

«Annie DeWitt ci guida nelle disorientanti profondità del linguaggio e, dosando con sapienza dolore e bellezza, porta alla luce sentimenti che non sapevamo di provare. Notti in bianco è una prova di coraggio da parte di una nuova scrittrice dal futuro luminoso». – Ben Marcus «Con seducente precisione, ritmo e liricità, la scrittura di Annie DeWitt distrugge ed edifica mondi» – **Sam Lipsyte**
«Notti in bianco riflette su cosa significhi sentirsi desiderati e in sintonia col mondo che ci circonda, e quanto questo influenzi la nostra identità sin dai primi anni di vita» – ***Los Angeles Review of Books***
«Notti in bianco è uno studio sul fallimento della famiglia, dal graduale deterioramento interno alle minacce provenienti dal mondo esterno. DeWitt va al cuore degli aspetti più intimi e scomodi di questa disintegrazione» – ***BookForum***
«Il romanzo di Annie De Witt è il frutto di un minimalismo degno dell'opera di Amy Hempel» – ***The Believer***

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **240**
Formato: **13×19**
Prezzo: **15.00 €**
Pubblicazione: **14/10/2019**
ISBN: **9788894833232**

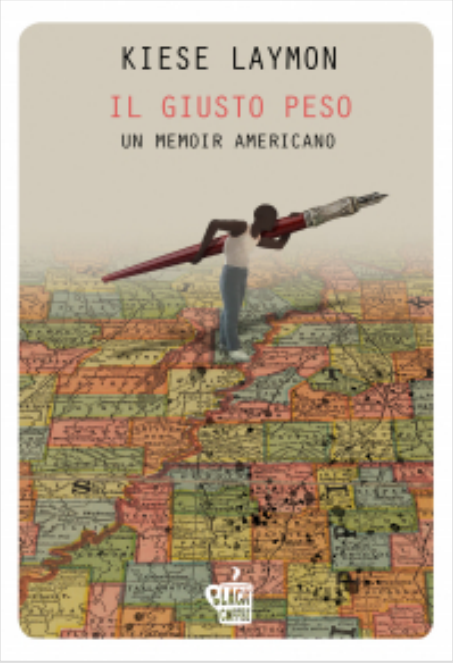
È l'estate del 1990 in un tranquillo paese dell'America rurale. Il ventunesimo secolo è alle porte, e Jean sta per compiere tredici anni. La televisione trasmette immagini della Guerra del Golfo, la Microsoft realizza un nuovo sistema operativo chiamato Windows e nelle praterie i cavalli crollano a terra privi di vita a causa di un virus ignoto. La vita familiare alla Mangiatoia – l'unica casa che Jean abbia mai conosciuto – si sta lentamente disgregando. La madre di Jean decide di andarsene e in sua assenza Jean è combattuta tra le lusinghe del mondo adulto e surreali scenari di fuga. Per proteggersi dalle dicerie di paese, si trincera dietro un forte con un ragazzo abbandonato a se stesso di nome Fender Steelhead, ma mentre insieme svelano le menzogne e le segrete pulsioni delle persone a loro più vicine, Jean scopre in sé una propensione alla trasgressione.
A metà strada tra favola e romanzo di formazione, questo poetico romanzo d'esordio esplora gli effetti dell'isolamento, il nostro connaturato bisogno di appartenenza, e la bellezza e il pericolo di ritrovarsi contro il proprio volere testimoni di qualcosa di importante.

L'autrice sarà in Italia dal 9 al 14 novembre per presentare il suo romanzo. Il 10 novembre sarà ospite al Pisa Book Festival.

L'AUTORE

Annie DeWitt è autrice di narrativa e saggistica. Scrive regolarmente per *Granta*, *Tin House*, *The Believer*, *Guernica*, *Esquire*, *BOMB*, *Electric Literature*, *Paris Review* e *NOON*. Con la raccolta di racconti *Closest Without Going Over* è arrivata finalista per il Mary McCarthy Prize. Ha conseguito il dottorato in letteratura alla Columbia University, dove attualmente insegna, e nel 2015 si è aggiudicata una McDowell Fellowship. ***Notti in bianco* è il suo primo romanzo**.

SAGGISTICA



IL GIUSTO PESO

Un memoir americano

di *Kiese Laymon*

«Kiese Laymon parla di che cosa significhi abitare un corpo che è pesante in ogni senso. Scrive di famiglia, amore, spazio, trauma, razza, desiderio, lutto, rabbia, dipendenza e della debolezza dell'uomo, e lo fa con sfrontatezza, senza chiedere scusa. Questo libro è un atto di grazia e coraggio» – **Roxane Gay**

«Le storie di successo che l'America venera da sempre si basano su mezze verità e menzogne che di rado il Paese si è preso il disturbo di smascherare. Laymon in questo è bravissimo e ci spiega anche quanto tali menzogne abbiano danneggiato gli americani, specialmente quelli di colore» – **Cristopher J. Lebron, *The Atlantic***

«*Il giusto peso* è un libro meraviglioso e insieme terribile, alimentato da un candore disarmante comunicato tuttavia con decisione. Dentro ci sono devozione, tradimento, euforia, angoscia, teneri abbracci e gravi soprusi che non trovano il loro epilogo in una spensierata liberazione. Come suggerisce il titolo, il prezzo della libertà è pesante, come quello della verità. Non pagarlo significherebbe rinnegare se stessi e la propria storia» – ***New York Times***

«Magnificamente scritto, profondo, onesto, vulnerabile e intimo. Un dono» – ***Jesmyn Ward***

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **296**
Formato: **13×19**
Prezzo: **15.00 €**
Pubblicazione: **30/08/2019**
ISBN: **9788894833225**

Che cosa accade al corpo di un uomo di colore, a una famiglia afroamericana, dopo una vita intera di segreti, bugie e violenza?
Con *Il giusto peso*, il suo «memoir americano», Kiese Laymon tenta di rispondere a questa domanda mettendosi a nudo – dalla violenza sessuale al primo amore, dalla sospensione dal college al lavoro come professore universitario – e ripercorrendo il lungo viaggio che si è reso necessario per affrontare i grandi nodi della sua vita: la famiglia, il peso, il sesso, il gioco d'azzardo e, infine, la scrittura.
A sollevarsi da ogni pagina è lei: la madre, il «tu» a cui Laymon si rivolge e che punteggia tutto il libro. Una donna brillante e complessa, che mossa dal desiderio di equipaggiare al meglio il figlio per sopravvivere in un mondo che sembra non avere spazio per lui, travalica spesso il confine che separa l'amore dalla violenza. Nel tentativo di disciplinare il corpo, le scelte, e soprattutto il linguaggio del ragazzo, non fa che produrre una lunga catena di falsità e dipendenze. Con una narrazione intima e profondamente onesta, Il giusto peso mette in luce i fallimenti individuali e quelli di una nazione intera, sempre più divisa.

L'AUTORE

Nato nel 1974 a Jackson, Mississippi, Kiese Laymon è autore del romanzo *Long Division* e dei saggi raccolti in How *to Slowly Kill Yourself and Others in America*. Docente prima al Vassar College e ora all'Università del Mississippi, Laymon esplora questioni legate a razzismo, femminismo, alla società americana e alla famiglia come dimensione intima.
I suoi scritti sono apparsi su *New York Times*, *Guardian*, *BuzzFeed*, e nelle antologie *Tales of Two Americas* (curata da **John Freeman**) e *The Fire This Time* (curata da **Jesmyn Ward**).
Il giusto peso, uno dei migliori libri del 2018 secondo *New York Times*, *Washington Post* e *New York Times Critics*, vincitore della Andrew Carnegie Medal for Excellence in Nonfiction e del 2018 Christopher Isherwood Prize, è il suo ultimo lavoro.

978-88-94833-21-8

NARRATIVA

VIA DAL MARE

di *Ben Marcus*

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **352**
Formato: **13×19**
Prezzo: **18.00 €**
Pubblicazione: **06/06/2019**
ISBN: **9788894833218**

«Ben Marcus è uno dei miei scrittori preferiti e ancora una volta ho trovato i suoi racconti di una stranezza, bellezza e potenza trasformativa ineguagliabili. È clinicamente provato che leggere una storia di Marcus renda la vista del nostro occhio interiore quattro volte più acuta, il cuore dieci volte più grande, e causi sogni di una vividezza senza pari. *Via dal mare* racchiude quindici racconti spaventosamente divertenti, quindici lanterne calate nei meandri dell'amore e del tradimento come in un pozzo oscuro, quindici candelotti di dinamite che fanno esplodere nuovi orizzonti di possibilità. Chiunque abbia la fortuna di trovarsi questo libro fra le mani, si prepari a spiccare il balzo verso spazi emotivi ancora inesplorati» – **Karen Russell**
«I racconti migliori di *Via dal mare* sono quelli alimentati dalla corrente elettrostatica che scaturisce ogni volta che la trama del quotidiano si intreccia con un materiale alieno e altamente resistente. Via via che procediamo nella lettura, la sensazione è quella di percorrere gradualmente la spaventosa cronologia di un imminente disfacimento sociale e politico d'America» – ***Washington Post***

Dall'autore del controverso e sconvolgente romanzo *L'Alfabeto di fuoco*, una raccolta di racconti che torna a indagare la vulnerabilità umana. In «Cose belle da raccontare», un insegnate di scrittura creativa intrattiene fantasie di infedeltà su una nave da crociera; nel distopico «Rollingwood», un padre divorziato si sforza di prendersi cura del figlio malato nonostante le pressioni dell'ex moglie scettica e dei colleghi; in «Guardare gialli con mia madre», un figlio medita sulla mortalità della madre, illudendosi di poterle risparmiare la morte fintanto che lui resterà seduto al suo fianco. Nel racconto che dà il titolo alla raccolta, una sola lunga frase da togliere il fiato, assistiamo alla lenta caduta del protagonista in una spirale di incertezza e follia che la conduce sull'orlo del suicidio.
Di racconto in racconto avviene un lento spostamento della narrazione tradizionale verso una sperimentazione che è ormai cifra caratteristica di questo maestro della forma breve. Immersi in contesti quasi ultraterreni, i personaggi ricorrono a strategie di sopravvivenza sempre più estreme per affrontare le paure legate all'età adulta: qualcuno opta per rifugiarsi in una caverna buia, qualcun altro si adopera per riportare in auge uno stato di purezza infantile; un automa scopre l'amore e deve reinventare un linguaggio che ne tenga conto; un figlio apprende che la lealtà verso i propri genitori altro non è che una debolezza da estirpare; un impiegato attraversa il proprio ufficio come una landa deserta, un paesaggio esistenziale che esige atti eroici. In questi ritratti di fallibilità umana, spesso sono proprio le affermazioni più assurde e aliene a catturare verità profonde.
Surreale, cupo e allo stesso tempo luminoso ed esilarante, *Via dal mare* è il vertice di espressione di un genio unico nel suo genere.

L'AUTORE

Ben Marcus è autore di due romanzi, *L'alfabeto di fuoco* e *Notable American Women*, e tre raccolte di racconti, *L'età del fil di ferro e dello spago* (Alet, 2006), *Via dal mare* e *Notes from the Fog*. I suoi scritti sono apparsi su *Harper's*, *The New Yorker*, *The Paris Review*, *Electric Literature*, *Granta*, *The Believer*, *McSweeney's* e *Tin House*. Ben Marcus ha inoltre curato l'antologia *New American Stories* per la celebre rivista *Granta*, si è aggiudicato la Guggenheim Fellowship (2013) e tre Pushcart Prize. Dal 2000 insegna alla Columbia University School of the Arts. Vive a New York.

NARRATIVA

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **240**
Formato: **13×19**
Prezzo: **15.00 €**
Pubblicazione: **07/05/2019**
ISBN: **9788894833188**

LINGUA NERA

di *Rita Bullwinkel*

«Questi splendidi racconti vivono nello spazio tra oggetti ed eventi ordinari. Sono misteriosi, sconcertanti e irriverenti nel loro modo di ritrarre la solitudine umana, ma soprattutto contengono quegli sprazzi di rivelazione che sono propri della grande letteratura. Lingua nera è un esordio potentissimo, il dono di una giovane autrice di cui sentiremo ancora parlare» – **Lorrie Moore**

«Rita Bullwinkel si è ritagliata uno spazio unico in cui l'ordinario e lo straordinario coesistono e rigenerano. La scrittura tagliente, quasi chirurgica, e la sensibilità delle considerazioni sulla condizione umana presenti in questa eccellente raccolta lasciano intuire la nascita di un nuovo talento americano» – **Jeff VanderMeer**

«Questo sorprendente esordio ci conduce là dove mente e corpo s'incontrano, dove ciò che possiamo conoscere confina con ciò che pur essendo familiare ha bisogno della letteratura per rendersi palese» – **The Paris Review**

Nei racconti strani e a tratti inquietanti di questa **giovane scrittrice al suo esordio letterario** i corpi si trasformano in oggetti e gli oggetti in corpi, dando vita a qualcosa di affascinante e inspiegabile, sempre in bilico tra reale e surreale. Un'impiegata sviluppa una profonda fascinazione per la musica d'arpa, una giovane venditrice di mobili trasforma in oggetto d'arredamento il colpevole di un un reato indicibile, i prigionieri di un gulag superano in astuzia il loro malvagio carceriere. Scene di vita quotidiana si popolano di spettri, medium e chiese carnivore rievocando umanità e calore attraverso il grottesco. Tra bambine che si procurano terribili ferite e vedove oppresse dai fantasmi dei propri mariti, tutti i personaggi di *Lingua nera* sono alla ricerca di un modo per scendere a patti con il corpo che hanno e imparare a interagire con quello degli altri nello spazio, per non correre il rischio di precipitare negli abissi della mente. Le voci dialogano oltrepassando i confini dei singoli racconti, si interrogano sull'importanza del contatto fisico laddove il linguaggio non è sufficiente. L'attenzione di Bullwinkel per le potenzialità dell'interazione umana trasforma la raccolta in una lunga catena di storie d'amore (o del loro opposto).

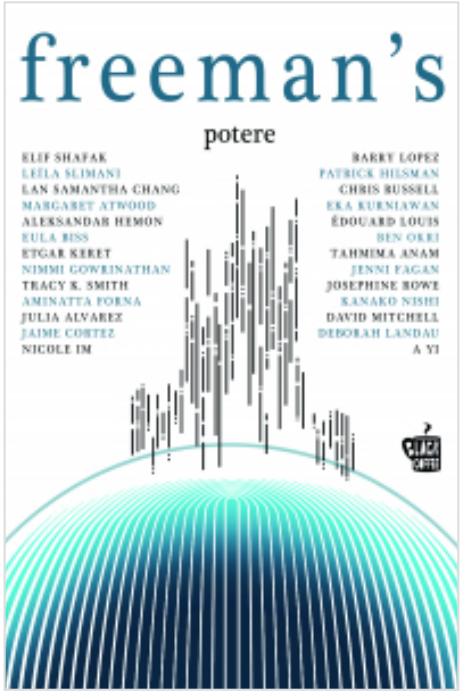
Rita Bullwinkel sarà in Italia dall'8 al 10 maggio, ospite al Salone Internazionale del Libro di Torino.

L'AUTORE

Rita Bullwinkel è una giovane scrittrice di narrativa, i cui scritti sono apparsi su riviste quali *Tin House*, *Conjunctions*, *Vice*, *NOON* e *Guernica*. Ha ricevuto numerosi riconoscimenti professionali dalla Brown University e dalla Vanderbilt University, ed è stata fra i finalisti del Pushcart Prize sia per le sue opere di narrativa che per la sua attività di traduttrice. È inoltre editor di *McSweeney's*. Vive a San Francisco e con questa sua prima raccolta di racconti si è aggiudicata il 2018 Believer Book Award in Fiction.

978-88-94833-17-1

NARRATIVA



Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **216**
Formato: **15.5×23.5**
Prezzo: **14.00 €**
Pubblicazione: **15/03/2019**
ISBN: **9788894833171**

STUDI CULTURALI E SOCIALI, SOCIETÃ E SCIENZE SOCIALI

FREEMAN'S

Potere

di *AA.VV.*

«Illuminante... Una lettura ideale per questi tempi in continuo mutamento».
NPR's Book Concierge

«Freeman's eleva la rivista letteraria a strumento di suprema utilità sociale chiamando sia giovani che noti scrittori a pronunciarsi su tematiche universali a partire dalla propria esperienza personale. Le storie che leggerete vi accompagneranno a lungo».
Chicago Literati

«Il dialogo fra due autori diversi può costituire un ponte tra il mondo della politica e quello della letteratura. Questa è la ragione che mi spinge a continuare a viaggiare, a non fermarmi mai: sondo cose che non conosco e cerco persone disposte a sondarle con me».
John Freeman

Cosa significa la parola «**potere**» oggi? Come si manifesta, in quali ambiti? Che sia tra marito e moglie, soldato e civile, osservatore e osservato, una cosa è certa: il potere non ha mai smesso di esercitare il suo fascino sull'essere umano. Il secondo numero dell'edizione italiana di *Freeman's* si interroga su come operi nel mondo odierno e chi abbia l'ultima parola in un'epoca di disordini sociali.
Accostando l'opera di scrittori esordienti, quali Nicole Im, Jaime Cortez e Nimmi Gowrinathan, a quella di autori celebrati in tutto il mondo come **Margaret Atwood**, **Etgar Keret** e **Aleksandar Hemon**, *Freeman's – Potere* scava in profondità nel cuore della questione, sfidando il lettore a rivedere i propri assunti e considerare nuove sfumature di complessità. Il risultato è un compendio di straordinaria vitalità e finezza.

John Freeman parteciperà al Festival della Letteratura di Mantova dal 4 al 9 settembre 2019, dove incontrerà alcuni dei contributors del precedente numero della rivista, *Scrittori dal* futuro.

L'AUTORE

John Freeman, critico letterario ed **ex direttore di *Granta*** – rivista di culto che ha scoperto alcuni tra i più importanti scrittori anglo-americani dell'ultimo secolo – è autore di *Come leggere uno scrittore*, una raccolta di interviste a grandi nomi della letteratura (Codice, 2017), e *La tirannia dell'e-mail* (Codice, 2010). Ha inoltre curato due antologie sull'ineguaglianza, una dedicata a New York e una agli Stati Uniti: *Tales of Two Cities* e *Tales of Two Americas*. Di recente ha esordito con la sua prima raccolta di poesie, *Maps*, di prossima pubblicazione per La nave di Teseo.
Freeman scrive, tra gli altri, per *New Yorker*, *New York Times*, *Paris Review*. È **executive editor di *Literary Hub***. Insegna alla New School e alla New York University. Vive a New York.

978-88-94833-16-4

NARRATIVA

INTUIZIONI

di *Alexandra Kleeman*

«*Intuizioni* raggiunge il suo apice nei racconti che sono incubi magistralmente architettati di dissoluzione della realtà, ma in questa raccolta si trova di tutto, dall'elegante storia vittoriana di un ragazzo selvatico a una meticolosa disquisizione sulla bocca degli angeli. Il ricordo di un'infanzia trascorsa in compagnia di una sorella immaginaria si trasforma in una "breve storia del tempo", la morte di un amore passa per metafore apocalittiche. Questa è scrittura al suo più alto livello di ambizione e genialità» - **Robert Coover**.

«I racconti migliori di *Intuizioni* si dipanano in un'atmosfera onirica popolata di pericoli, di denti aguzzi, artigli, accette e sangue. Ma ogni storia spaventosa cela un sottile livello comico. Kleeman possiede un'immaginazione gotica e un occhio pronto a mettere a nudo le assurdità della cultura americana, in particolar modo la sua ossessione per il cibo e per i media. Per lei il realismo è solo un mezzo per svelare lo straordinario». - **New York Magazine**.

«Alexandra Kleeman continua a distinguersi come una delle più brillanti narratrici delle angosce del ventunesimo secolo». - **The Millions**.

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **240**
Formato: **13×19**
Prezzo: **15.00 €**
Pubblicazione: **29/11/2018**
ISBN: **9788894833164**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E NARRATIVA, RACCONTI, RACCONTI E ANTOLOGIE

Come un alieno in missione, Alexandra Kleeman è di nuovo atterrata sul nostro pianeta. Nel suo romanzo d'esordio, *Il corpo che vuoi*, che le è valso paragoni con Thomas Pynchon, Don DeLillo e Ben Marcus, in molti hanno visto una potente allegoria della nostra civiltà malata: ora, con la stessa inquietante lucidità, Kleeman osserva al microscopio dodici brandelli di un mondo che, seppur nostro, riconosciamo a stento. La raccolta, suddivisa in tre parti, esplora il corso della vita umana dal principio alla fine: il disagio di nascere in un mondo già formato; il breve lasso di tempo che ci è concesso per capire che cosa il mondo si aspetti da noi e accontentarlo; l'attimo in cui si realizza che la fine è vicina e ancora si è ben lungi dall'aver svelato il mistero dell'esistenza. Il titolo del libro è un omaggio a *Ode: intuizioni di immortalità nei ricordi dell'infanzia* di William Wordsworth, tuttavia non è chiaro che cosa vi si intuisca, e di qualunque cosa si tratti ha di certo ben poco a che vedere con una dolce promessa di immortalità. Immersi in un contesto familiarmente misterioso i personaggi di questi racconti si trovano a vivere situazioni e stati d'animo nuovi e spiazzanti: una donna è prigioniera di una vita preconfezionata in una stanza senza uscita; l'apocalisse opera per sottrazione, il mondo si svuota sotto gli occhi di chi lo abita; l'arte della danza è utilizzata come mezzo per addomesticare un ragazzino selvatico; la chiave per uscire vivi da un party è saper distinguere il sangue vero da quello finto. Elegante, assurdo, paralizzante: *Intuizioni* vi farà vedere il mondo come fosse la prima volta.

L'AUTORE

Alexandra Kleeman è una giovane scrittrice di narrativa e saggistica, vincitrice del Bard Fiction Prize e finalista del prestigioso Young Lions Award della New York Public Library. I suoi scritti sono apparsi sulle principali riviste letterarie americane, tra cui *The Paris Review*, *Zoetrope: All-Story*, *Guernica*, *Tin House* e *n 1*. Vive a New York e insegna scrittura creativa alla Columbia University. Dopo il romanzo d'esordio *Il corpo che vuoi*, Edizioni Black Coffee vi propone la sua prima raccolta di racconti.

SAGGISTICA

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **336**
Formato: **13×19**
Prezzo: **15.00 €**
Pubblicazione: **11/10/2018**
ISBN: **9788894833126**

BIOGRAFIE E AUTOBIOGRAFIE, BIOGRAFIE, DIARI E MEMORIE, LETTERATURA E NARRATIVA, STUDI CULTURALI E SOCIALI, SOCIETÃ E SCIENZE SOCIALI

BOY ERASED

Vite cancellate

di *Garrard Conley*

«Un memoir coraggioso che invita a riflettere su quanto l'America sia ancora un Paese dove gli omosessuali sono costretti a combattere per reclamare il proprio posto nella società. È un libro bellissimo, tutti dovrebbero leggerlo» - **Garth Greenwell**, autore di *Tutto ciò che ti appartiene*

«La potenza della storia raccontata da Conley risiede non solo nel vivido resoconto dei dettagli grotteschi della terapia riparativa, ma anche nella liricità delle sue riflessioni sulla sessualità e l'amore nel contesto della vita famigliare e culturale del Sud degli Stati Uniti» - **Los Angeles Times**

«Questo libro dimostra il proprio valore su più livelli, dall'intimo al politico, imprimendosi nella memoria del lettore in maniera permanente. Boy erased è un prodotto dei nostri tempi, una testimonianza importante e un compagno fidato» - **Rebecca Lee**, autrice di *Lince rossa e altre storie*

A diciannove anni Garrard, figlio di un pastore battista e devoto membro della vita religiosa di una piccola città dell'Arkansas, è costretto a confessare ai genitori la propria omosessualità. La loro reazione lo mette di fronte a una scelta che gli cambierà la vita: perdere la famiglia, gli amici e il dio che ama sin dalla nascita oppure sottoporsi a una terapia di riorientamento sessuale, o terapia riparativa, per «curarsi» dall'omosessualità, un programma in dodici passi da cui dovrebbe riemergere eterosessuale, ex-gay, purificato dagli empi istinti che lo animano e ritemprato nella fede in dio attraverso lo scampato pericolo del peccato. Quello di Garrard è un viaggio lungo e doloroso grazie al quale, tuttavia, trova la forza e la consapevolezza necessarie per affermare la sua vera natura e conquistarsi il perdono di cui ha bisogno. Affrontando a viso aperto il suo passato sepolto e il peso di una vita vissuta nell'ombra, in questo memoir l'autore esamina il complesso rapporto che lega famiglia, religione e comunità. Straziante e insieme liberatorio, Boy erased è un'ode all'amore che sopravvive nonostante tutto.

Questo libro ha ispirato l'omonimo film diretto da Joel Edgerton e prodotto dalla Focus Features, con protagonisti Nicole Kidman, Russell Crowe e Lucas Hedges. Il film arriverà in Italia il 22 novembre 2018.

L'AUTORE

Garrard Conley è un sopravvissuto della terapia riparativa. Nelle scuole dialoga con i ragazzi su cosa significhi crescere gay nel Sud degli Stati Uniti, insegnando loro a superare il trauma attraverso la scrittura. Numerosi suoi articoli sono apparsi su *TIME*, *VICE*, *CNN*, *BuzzFeed*, *Them*, *Virginia Quarterly Review* e *The Huffington Post*. Di recente è entrato tra i finalisti del Lambda Award, nella categoria memoir e autobiografia. Vive a New York con il marito e *Boy erased* è il suo primo libro.

978-88-94833-07-2

NARRATIVA

ROCKAWAY BEACH

di *Jill Eisenstadt*

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **260**
Formato: **13×19**
Prezzo: **15.00 €**
Pubblicazione: **30/08/2018**
ISBN: **9788894833072**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E NARRATIVA

«Rockaway Beach è un dolce e malinconico romanzo di formazione. Eisenstadt è una maestra del dettaglio, e il risultato è un album di Polaroid letterarie» - **Los Angeles Times Book Review**
«Eisenstadt ha saputo dar vita a personaggi rappresentativi di un'affascinante sottocultura americana. Questi ragazzi si muovono in una comunità, e il rapporto con i propri compagni è l'unica cosa su cui possono contare. Il genere di dinamiche giovanili che John Hughes ha sempre voluto riprodurre nei suoi film» - **San Diego Tribune**
«I personaggi sono la forza di questo romanzo in cui, come in La febbre del sabato sera, l'energia del desiderio deve scendere a patti con i limiti imposti dalla realtà» - **Chicago Tribune**

Rockaway, New York, anni Ottanta. Peg, Alex, Chowderhead e Timmy trascorrono le loro giornate sulla spiaggia, dove lavorano come bagnini. Fanno baldoria, cavalcano onde, condividono sogni. Il gruppo, però, perde un membro essenziale quando **Alex va al college nel New England. È un duro colpo per Timmy**, che è da sempre è innamorato di lei. Per superare l'inverno si fa assumere al minimarket del quartiere e scrive lettere, che poi non invia, al padre che non ha mai conosciuto. Intanto Alex si ambienta nella nuova scuola scoprendo di essere la più «normale» fra i suoi compagni. Le dinamiche antropologiche che studia sui libri le paiono ben più interessanti delle discutibili attività cui assiste nel suo dormitorio e il tedio gradualmente accende in lei la nostalgia di casa. Ma l'estate seguente a Rockaway soffia un vento diverso. Il gruppo si trova faccia a faccia con una cruda verità: **puoi scappare quanto vuoi, ma non lascerai mai del tutto casa. Crescere è una scelta. C'è la vita. E poi c'è Rockaway Beach.**

***Rockaway Beach*, inizialmente composto dall'autrice come tesi di laurea per la Columbia University, fu pubblicato da Knopf nel 1987. Una nuova edizione è stata realizzata da Little, Brown and Co nel 2017.**

L'AUTORE

Jill Eisenstadt è sceneggiatrice, insegnante e autrice dei romanzi *Rockaway Beach, Kiss Out e Swell*. Ha frequentato il Bennington College, dove faceva parte del cosiddetto «Literary Brat Pack», un gruppo di giovani scrittori che avrebbero avuto un forte impatto sul futuro della letteratura: Jay McInerney, Bret Easton Ellis, Tama Janowitz e Donna Tartt. I suoi scritti sono apparsi, tra gli altri, su *New York Times*, *New York Magazine*, *Vogue*, *Elle*, *The Boston Review*.

978-88-94833-06-5

NARRATIVA

L'ALFABETO DI FUOCO

di *Ben Marcus*

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **364**
Formato: **13×19**
Prezzo: **15.00 €**
Pubblicazione: **10/05/2018**
ISBN: **9788894833065**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E NARRATIVA

«Ben Marcus è un genio, uno scrittore fra i più coraggiosi, sagaci e moralmente impegnati che abbia mai letto. La sua opera fa davvero la differenza» - **George Saunders**
«Ben Marcus è uno dei pochi scrittori che ancora inventano linguaggio letterario. Le sue trovate sanno incantare e al contempo sconvolgere la mente del lettore» - **Jonathan Lethem**
«Ben Marcus appartiene a una categoria di scrittori molto rara: quella necessaria» - **Jonathan Safran Foer**
«Mentre nel cuore della notte divoravo una pagina dopo l'altra de L'alfabeto di fuoco, mi rendevo conto di avere fra le mani un classico» - **Michael Chabon**

Le parole uccidono. E non solo in senso metaforico. In un'America apocalittica si è diffusa una piaga mortale: inizialmente solo i bambini sembrano portatori sani di questa malattia che colpisce gli adulti, li fa ammalare, avvizzire e infine morire, ma con l'andare del tempo appare chiaro che tutta la comunicazione – parlata, scritta, mimata – avveleni gli adulti. Sam e Claire, giovani genitori, si rifiutano di accettare che lo stato di letargia e malessere in cui sono precipitati sia causato dalle parole di fuoco della figlia adolescente, Esther, ma si trovano infine costretti ad ammettere che l'unica via di salvezza sia allontanarsi da lei e mettersi in viaggio. Abbandonarla, tuttavia, non è così semplice. La sera della partenza Claire scompare misteriosamente e Sam, deciso a trovare una cura alla tossicità del linguaggio, intraprende un viaggio solitario in un mondo sconosciuto nel tentativo di salvare la sua famiglia.
In questo romanzo, a metà strada fra distopia e horror, uno degli autori più talentuosi della nostra generazione riflette sul potere nascosto del linguaggio e su cosa significhi essere genitori.

Ben Marcus sarà in Italia dal 10 al 14 maggio per la promozione del suo romanzo. L'11 maggio a Milano dialogherà con Claudia Durastanti, mentre il 13 maggio al Salone Internazionale del Libro di Torino dialogherà con Giorgio Vasta.

L'AUTORE

Ben Marcus è autore di due romanzi, *L'alfabeto di fuoco* e *Notable American Women*, e due raccolte di racconti, *L'età del fil di ferro e dello spago* (Alet, 2006) e *Leaving the Sea* (di prossima pubblicazione per Black Coffee). I suoi scritti sono apparsi su *Harper's*, *The New Yorker*, The Paris Review, *Electric Literature*, *Granta*, *The Believer*, *McSweeney's* e *Tin House*. Ben Marcus ha inoltre curato l'antologia New American Stories per la celebre rivista *Granta*, e si è aggiudicato la Guggenheim Fellowship (2013) e tre Pushcart Prize. Dal 2000 insegna alla Columbia University School of the Arts. Vive a New York.

NARRATIVA

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **226**
Formato: **15.5×23.5**
Prezzo: **12.00 €**
Pubblicazione: **15/02/2018**
ISBN: **9788894833058**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E NARRATIVA, RACCONTI, RACCONTI E ANTOLOGIE, ANTOLOGIE, ENCICLOPEDIE E OPERE DI CONSULTAZIONE, DIZIONARI E OPERE DI CONSULTAZIONE

FREEMAN'S

Scrittori dal futuro: 1

di *AA.VV.*

«Nella mia esperienza la gioia più grande della lettura risiede nella possibilità che offre di andare ovunque, essere chiunque. Questa possibilità, tuttavia, deve fare i conti con una dimensione etica. Nel momento storico che stiamo vivendo è più che mai essenziale che la scrittura sia intesa come atto globale, non nazionale, e che il dibattito culturale sia spogliato dalle discriminazioni legate all'età, al sesso e alla provenienza. Credo che, una volta inteso questo, il futuro acquisti una luminosità insperata» - **John Freeman**
«Il più vecchio ha settant'anni. Il più giovane venticinque. Nel mezzo, la migliore selezione di autori che abbia mai visto» - **Marlon James**

«Scrittori dal futuro» è il primo numero dell'edizione italiana della rivista letteraria Freeman's, e il quarto di quella americana. I primi tre numeri proponevano contenuti inediti di nuove voci e autori già noti (Haruki Murakami, Colum McCann, Aleksandar Hemon e molti altri) sotto forma di piccole antologie, ciascuna dedicata a un tema: arrivo, casa, famiglia. In questo numero speciale, Freeman abbandona momentaneamente la progressione per associazioni tematiche e, basandosi su consigli di editor, critici, traduttori e autori internazionali, propone una lista di ventinove fra poeti, saggisti, romanzieri e scrittori di racconti che nell'attuale clima di chiusura ed esclusione sono riusciti a guardare al di là delle barriere di identità nazionale, età o genere cui la loro opera verrebbe normalmente ascritta, per rivendicare il diritto a fare della scrittura uno strumento di comunicazione globale.

John Freeman, reduce da un tour promozionale in Italia, è stato intervistato alla radio da Loredana Lipperini per Fahrenheit - Radio Tre e da Rai Letteratura. Altre interviste a John e articoli su *Freeman's* sono apparsi su La lettura del *Corriere della Sera*, Robinson di *Repubblica*, *Forbes* Italia e *Il Foglio quotidiano*.

L'AUTORE

John Freeman, critico letterario ed ex direttore di *Granta* – rivista di culto che ha scoperto alcuni tra i più importanti scrittori anglo-americani dell'ultimo secolo – è autore di *Come leggere uno scrittore*, una raccolta di interviste ai più grandi nomi della letteratura (Codice, 2017), e *La tirannia dell'e-mail* (Codice, 2010). Ha inoltre curato due antologie sull'ineguaglianza, una dedicata a New York e una agli Stati Uniti: *Tales of Two Cities* e *Tales of Two Americas*. Di recente ha esordito con la sua prima raccolta di poesie, *Maps*, di prossima pubblicazione per La nave di Teseo. Freeman ha pubblicato per il *New Yorker*, il *New York Times*, la *Paris Review*, e su quasi duecento giornali in tutto il mondo. È executive editor di *Literary Hub*. Insegna alla New School e alla New York University, e vive a New York.

NARRATIVA

L'OSPITE D'ONORE

Racconti scelti

di *Joy Williams*

«Joy Williams ci offre la quintessenza del classico racconto americano» - **Don DeLillo**
«Una scrittura unica, impossibile fare paragoni. Una visione del mondo che sconvolge nella sua spietata limpidezza e folle disperazione» - **Bret Easton Ellis**
«Il mondo di Joy Williams non trova eguali nel racconto contemporaneo... È semplicemente una meraviglia» - **Raymond Carver**
«È un'autrice straordinaria, unica, e non sbaglia un colpo da più di trent'anni» - **William H. Gass**
«Una delle opere più ardite e sferzanti che la nostra letteratura abbia mai conosciuto» - **Ben Marcus**
«Difficile descrivere cosa accade leggendo un racconto di Joy Williams: il suo intento, a mio avviso, è di disorientarci per poi renderci nuovamente consapevoli di questo pazzo mondo. È senza dubbio una delle più grandi scrittrici di racconti d'America» - **Jay McInerney**
«Con questa antologia Joy Williams si conferma non solo una delle più grandi scrittrici della nostra generazione, ma anche la principale cantrice dell'insignificanza umana» - **New York Times Magazine**

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **664**
Formato: **13×19**
Prezzo: **18.00 €**
Pubblicazione: **07/12/2017**
ISBN: **9788894833041**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E NARRATIVA

Poco nota in Italia, Joy Williams è universalmente riconosciuta come una delle maestre del racconto americano insieme a scrittori come Raymond Carver, John Cheever, Grace Paley e Ann Beattie. L'ospite d'onore riunisce gran parte dei racconti, alcuni apparsi in precedenti raccolte, altri inediti, composti dall'autrice nell'arco di quasi cinquant'anni. Le sue storie ruotano tutte intorno a un momento di trasformazione, che spesso ha luogo al di fuori della pagina scritta e di cui intravediamo solo un barlume: il mistero ribolle in superficie, per un istante, e poi torna a inabissarsi. Il mondo di Joy Williams è pervaso di un orrore esistenziale, che tuttavia trova redenzione in lampi di feroce umorismo. Che siano ambientate nei paesaggi riarsi del sud-ovest, in una piccola isola al largo delle coste del New England o del Massachusetts, o ancora, in un'auto malconcia che sfreccia su un'interstatale polverosa, le sue storie mettono a nudo l'inadeguatezza umana dinanzi al cambiamento e alla perdita. Leggerle è come affacciarsi sull'orlo di un precipizio: spaventoso e illuminante.

L'ospite d'onore è stato recensito, tra gli altri, su *Marie Claire*, *Vanity Fair*, *Il Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *Internazionale*, *Il Foglio quotidiano*, *La Stampa*.

L'AUTORE

Joy Williams ha scritto quattro romanzi, tra cui *I vivi e i morti*, finalista al premio Pulitzer nel 2001 (Nutrimenti), quattro raccolte di racconti, una di saggi e una guida turistica delle Florida Keys. I suoi racconti le sono valsi numerosi premi, tra cui lo Strauss Living Award e il Rea Award. Il suo primo romanzo, *State of Grace*, è stato nominato per il National Book Award e la raccolta di racconti *Taking Care* le ha portato gli onori di critica e pubblico.

978-88-94833-03-4

SAGGISTICA

Editore: **EDIZIONI BLACK COFFEE**
Pagine: **208**
Formato: **13×19**
Prezzo: **13.00 €**
Pubblicazione: **28/09/2017**
ISBN: **9788894833034**

NARRATIVA CONTEMPORANEA, LETTERATURA E NARRATIVA

IL MEDICO DELLA NAVE-8

di *Amy Fusselman*

«Questo libro, pur nella sua brevità, mi ha lasciato dentro un segno profondo. Il talento di Amy Fusselman è a tratti inquietante» - **Zadie Smith**
«Il medico della nave è un piccolo miracolo. Nonostante la varietà dei temi toccati, non c'è una parola fuori posto» - **Dave Eggers**
«È difficile riflettere sulla gioia quando su di essa grava il peso di un trauma. In 8 Amy Fusselman ci riesce ammirevolmente, delineando un ritratto del quotidiano carico di amore e compassione» - **Maggie Nelson**
«Un libro brillante, coraggioso, tenero e divertente è come uscito dalla penna della sorella maggiore di Holden Caulfield» - **Danny Gregory**

[non-fiction] Ci sono storie di cui le persone non parlano, storie che per essere raccontate richiedono coraggio e costringono chi sa ascoltarle a rimettere in discussione la propria realtà. Storie come quelle che Amy Fusselman narra in questo libro a metà fra il memoir e il diario. Il medico della nave e 8 sono brevi riflessioni sul rapporto con due uomini che, in modi opposti, hanno influenzato irrimediabilmente la sua vita: il padre appena scomparso e quello che lei chiama «il mio pedofilo». Intrecciando astratto e quotidiano l'autrice affronta temi quali la maternità, l'abuso sessuale, la morte e il perdono con l'agilità e l'esuberanza di una bambina che gioca. Ne scaturisce una concezione del mondo come luogo strano e speciale, in cui spazio e tempo sono ancora concetti fluidi e misteriosi. Attraverso la scrittura Amy Fusselman rivive momenti dolorosi del suo passato nel tentativo di superarli, regalandoci una meditazione piena di amore e speranza su cosa significhi scendere a patti con un'esperienza traumatica. E voltare pagina.

L'AUTORE

Amy Fusselman è una scrittrice e artista newyorchese. Le sue due opere di esordio, Il medico della nave e 8, sono uscite a sei anni di distanza l'una dall'altra e, più di recente, sono state combinate in un unico volume da McSweeney's. Amy Fusselman è anche autrice di Savage Park: A Meditation on Play, Space and Risk for American Who Are Nervous e Distracted and Afraid to Die. I suoi scritti sono apparsi su note riviste quali The New York Times, McSweeney's Internet Tendency e The Atlantic.